

COMUNE DI SALIZZOLE

Provincia di Verona

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

Comune di Salizzole

Organo di revisione

Verbale del 27 marzo 2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Salizzole che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Padova, lì 27 marzo 2026.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Roberta Ranalli

1. INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Roberta Ranalli, revisore, nominata con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 24 luglio 2023;

♦ ha ricevuto in data 26/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 25 marzo 2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio,

b) Situazione Patrimoniale semplificata,

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Si precisa che, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, tra cui è compreso il Comune di Salizzole, che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, il Conto economico non va allegato.

Per quanto riguarda lo Stato patrimoniale, sempre per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n. 262 del 3.11.2021.

Il Comune di Salizzole, con deliberazione di G.C. n. 34 in data 30 marzo 2021, a decorrere dall'anno 2020, ha esercitato la facoltà di:

- ♦ tenere una contabilità patrimoniale "semplificata" ai sensi dell'art. 232 comma 2 TUEL;
- ♦ non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233bis TUEL.

La delibera di G.C. n. 34/2021 concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale è stata inviata alla BDAP in data 22/04/2021 ed è stata protocollata con numero protocollo 80717.

♦ Visto il Bilancio di Previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ Viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ Visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ Visto il d.lgs. 118/2011;

♦ Visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ Visto il regolamento di contabilità comunale;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi di un metodo di campionamento soggettivo-ragionato, basato segnatamente sulla significatività finanziaria delle operazioni;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio

approvate nel corso dell'esercizio 2025 dalla Giunta e dal Consiglio Comunale;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Organo (CC/GC)	numero	data	Descrizione	Estremi delibera eventuale ratifica
G.C.	4	22/01/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - VARIAZIONE PER ALLINEAMENTO STANZIAMENTI DI CASSA (ART. 175 C.5-BIS LETT.D) D.LGS. N. 267/2000).	
G.C.	21	05/03/2025	"RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2024. ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. 118/2011	
C.C.	22	14/05/2025	ART. 175 D.LGS. N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000 - VARIAZIONE N. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027.	
C.C.	30	28/07/2025	ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 (VARIAZIONE N. 2).	
G.C.	62	13/08/2025	ART. 175 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025 - 2027, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025-2027 (VARIAZIONE N. 3).	C.C. n. 39 del 08/10/2025
G.C.	68	23/09/2025	ART. 175 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025 - 2027, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025-2027 (VARIAZIONE N. 4).	C.C. n. 50 del 19/11/2025
C.C.	51	19/11/2025	ART. 175 D.LGS. N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 (VARIAZIONE N. 5).	

La Giunta Comunale ha adottato i seguenti provvedimenti relativi a prelievi dal fondo di riserva:

- n. 24 del 05/03/2025, prelievo di € 1.000,00;
- n. 103 del 28/11/2025, prelievo di € 5.500,00;
- n. 119 del 30/12/2025, prelievo di € 1.900,00;
- n. 120 del 30/12/2025, prelievo di € 2.072,00;
- n. 121 del 30/12/2025, prelievo di € 6.400,00.

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

- ◆ non sono state rilevate irregolarità non sanate.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.767 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente non partecipa ad Unione di Comuni;
- l'Ente non partecipa a Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti ed adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio, l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati provvisori del Rendiconto 2025 in BDAP,
- nel corso dell'esercizio 2025, l'Ente non ha ricevuto rilievi dalla Corte dei Conti per i quali è previsto l'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico, salvo quanto previsto dall'art. 18-bis del D.L. 113/2024;
- l'Ente, non ha in essere operazioni economiche riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;
- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 22 febbraio 2018, ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini previsti e con le modalità precisate nei rispettivi decreti di assegnazione;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento, l'Ente ha rispettato l'obbligo della codifica della transazione elementare previsto dall'art. 180, comma 3 e dall'art. 185, comma 2, del TUEL;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);

- per l'anno 2025, l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;

Relativamente agli obiettivi di servizio per il trasporto studenti con disabilità, si precisa che, dalla scheda di monitoraggio risulta che, nel 2025 al comune sono stati assegnati gli utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo 2025.

Nel 2026 al comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi (dato definitivo) in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'Obiettivo di Servizio 2026.

Dalla rendicontazione degli obiettivi di servizio, risulta che nel 2025 l'ente ha raggiunto l'obiettivo di servizio incrementando il numero di utenti del trasporto scolastico di studenti con disabilità.

Il comma 498 dell'articolo 1 della legge 213/2023 (legge di bilancio 2024), dispone che le somme non utilizzate, anche per le annualità già chiuse relative agli anni 2021 e 2022 e 2023, restino nella disponibilità di ciascun comune beneficiario per essere destinate alle medesime finalità originarie. Solo nel caso in cui il comune certifichi l'assenza di utenti potenziali, le risorse saranno recuperate in favore del bilancio dello Stato, per essere riassegnate al Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi.

La somma attribuita al Comune di Salizzole per l'anno 2025 è di € 26.334,27.

La somma non utilizzata e vincolata nel risultato di amministrazione è pari ad € 11.774,27. La somma complessivamente vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione sia della quota proveniente dagli esercizi precedenti, che dalla gestione di competenza è pari a complessivi € 26.240,26;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di Euro 682.993,07, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.277.445,72
RISCOSSIONI	(+)	263.246,54	3.655.960,33	3.919.206,87
PAGAMENTI	(-)	464.566,51	3.290.590,75	3.755.157,26
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.441.495,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.441.495,33
RESIDUI ATTIVI	(+)	278.722,05	328.777,77	607.499,82
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del</i>				2.030,72
<i>riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del</i>				
<i>dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	117.709,89	898.206,45	1.015.916,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			277.191,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			72.894,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) ⁽²⁾	(=)			682.993,07

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 353.566,81	€ 671.771,47	€ 682.993,07
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 36.537,91	€ 162.652,07	€ 180.402,84
Parte vincolata (C)	€ 128.654,22	€ 145.017,13	€ 144.791,50
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.983,26	€ 30.782,91	€ 33.996,59
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 186.391,42	€ 333.319,36	€ 323.802,14

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;

- libero;
a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato le risorse presunte da restituire allo Stato per il mancato utilizzo del contributo statale per incremento indennità di funzione amministratori non utilizzato per indennità dimezzata e/o rinuncia indennità.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	263.408,60											263.408,60
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00	
Utilizzo parte vincolata						14.177,07	9.848,09	0,00	1.404,00	25.429,16		25.429,16
Utilizzo parte destinata agli investimenti												30.782,91
Totale delle parti utilizzate	263.408,60	0,00	0,00	0,00	0,00	14.177,07	9.848,09	0,00	1.404,00	25.429,16	30.782,91	319.620,67
Totale delle parti non utilizzate	69.910,76	115.623,60	20.000,00	27.028,47	162.652,07	8.572,35	53.808,22	0,00	57.207,40	119.587,97	0,00	352.150,80
Totali	333.319,36	115.623,60	20.000,00	27.028,47	162.652,07	22.749,42	63.656,31	0,00	58.611,40	145.017,13	30.782,91	671.771,47

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 204.059,10
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 548.652,77
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 350.085,74
SALDO FPV	€ 198.567,03
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 9.752,39
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.017,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 7.978,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 16.713,67
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 204.059,10
SALDO FPV	€ 198.567,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 16.713,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 319.620,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 352.150,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 682.993,07

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025, la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		246.867,60
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	18.689,06
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	17.361,83
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		210.816,71
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-938,29
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		211.755,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		67.261,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	18.599,25
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		48.661,75
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		48.661,75
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziato nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00

VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		314.128,60
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025		18.689,06
Risorse vincolate nel bilancio		35.961,08
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		259.478,46
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-938,29
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		260.416,75

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del recupero dell'eventuale disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 314.128,60
- W2 (equilibrio di bilancio): € 259.478,46
- W3 (equilibrio complessivo): € 260.416,75

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023, per complessivi € 13.072,07.

2.5 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 51.980,40	€ 277.191,59
FPV di parte capitale	€ 496.672,37	€ 72.894,15
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 49.372,56	€ 51.980,40	€ 277.191,59
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 238.179,87
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 49.372,56	€ 51.980,40	€ 39.011,72
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	39.011,72
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	238.179,87
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	277.191,59

** specificare

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, c. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

Non sono presenti anticipazioni PNRR che hanno generato FPV.

Nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 346.242,31	€ 496.672,37	€ 72.894,15
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 38.228,32	€ 379.603,08	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 2.560,00	€ 5.872,87	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 305.453,99	€ 111.196,42	€ 72.794,15

Non è presente Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.6 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di G.C. n. 37 del 25 marzo 2026, munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale protocollo n.2273 del 18 marzo 2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente non persistono residui attivi e passivi di parte corrente provenienti da esercizi precedenti il 2021.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto di G.C. n. 37 del 25 marzo 2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 533.233,86	€ 263.246,54	€ 278.722,05	€ 8.734,73
Residui passivi	€ 590.255,34	€ 464.566,51	€ 117.709,89	-€ 7.978,94

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.017,66	€ 7.838,13
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 140,81
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 1.017,66	€ 7.978,94

L'Organo di revisione ha verificato che non sono stati riconosciuti crediti inesigibili e/o prescritti.

L'Organo di revisione ha verificato che i vari Servizi comunali hanno determinato le risultanze del riaccertamento in collaborazione con il servizio finanziario, dopo aver verificato l'effettiva esigibilità dei propri residui, sulla base della documentazione esistente, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale e/o l'eventuale reimputazione secondo il criterio dell'esigibilità.

Con nota in data 2 febbraio 2026, l'ufficio ragioneria ha trasmesso ai vari servizi comunali gli elenchi dei residui attivi e passivi risultanti al 31 dicembre 2025, affinché fossero verificate le ragioni del loro mantenimento, del rinvio al futuro per esigibilità o l'indicazione se dovevano essere stralciati per insussistenza, per economia, oppure perché non sostenuti da obbligazioni giuridiche perfezionate.

Le verifiche effettuate per ogni voce dai vari responsabili in collaborazione con l'ufficio ragioneria, hanno determinato le risultanze del riaccertamento di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 37 del 25 marzo 2026.

A conclusione delle operazioni di verifica, ogni responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha dichiarato "che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2025 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il

principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011”.

L'Organo di revisione ha pertanto verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 89.958,00	€ 13.971,20	€ 103.929,20
Titolo II	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.052,05	€ 78.586,99	€ 82.639,04
Titolo III	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 22.860,00	€ 56.137,97	€ 80.497,97
Titolo IV	€ -	€ 25.000,00	€ 21.824,25	€ 48.275,75	€ 65.252,00	€ 172.279,20	€ 332.631,20
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.802,41	€ 7.802,41
Totali	€ -	€ 25.000,00	€ 22.824,25	€ 48.775,75	€ 182.122,05	€ 328.777,77	€ 607.499,82

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ -	€ 5.153,26	€ 5.521,00	€ 8.478,95	€ 7.922,03	€ 630.726,15	€ 657.801,39
Titolo II	€ 3.181,61	€ 4.112,15	€ 29.821,66	€ 5.807,70	€ 26.483,33	€ 265.618,08	€ 335.024,53
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 21.112,70	€ -	€ 115,00	€ -	€ 0,50	€ 1.862,22	€ 23.090,42
Totali	€ 24.294,31	€ 9.265,41	€ 35.457,66	€ 14.286,65	€ 34.405,86	€ 898.206,45	€ 1.015.916,34

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	173.824,66	164.623,61	83.393,11	6.559,72	1.312,87	103.585,10	91.121,00	91.121,00
	Riscosso c/residui al 31.12	12.276,34	82.533,24	83.457,42	6.559,72	1.374,53	13.627,10		
	Percentuale di riscossione	7,06	50,13	100,08	100,00	104,70	13,16		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
TARSU/TIA/TARI/TAR ES recupero evasione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	17.475,40	17.654,80	11.138,52	4.581,50	1.798,00	1.038,50	5.658,31	5.658,31
	Riscosso c/residui al 31.12	2.875,10	10.337,88	6.991,37	4.581,50	1.798,00	1.038,50		
	Percentuale di riscossione	16,45	58,56	62,77	100,00	100,00	100,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	6.191,94	-	-	1.000,00	1.500,00	11.000,00	11.260,00	11.260,00
	Riscosso c/residui al 31.12	6.191,94	-	-	-	-	2.500,00		
	Percentuale di riscossione	100,00	-	-	-	-	22,73		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	1.441.495,33
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	1.441.495,33

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'Ente non ha attivato: l'imposta di soggiorno, l'addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 874.367,14	€ 1.277.445,72	€ 1.441.495,33
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 72.467,99	€ 450.915,90	€ 570.539,57

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a quantificare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025 con determina del servizio ragioneria n. 7/23 del 28 gennaio 2026, con la quale, tenuto anche conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del D.L. 60/2024 recepite dal D.M. 13/02/2025, si è rilevato che al 31.12.2025-

01.01.2026 il fondo cassa risulta pari ad € 1.441.495,33, di cui somme vincolate € 570.539,57, relative a:

- trasferimenti per investimenti e PNRR per € 110.067,96;
- contributo per servizi integrati di educazione € 24.361,74;
- contributo per servizi sociali/fattore famiglia € 12.330,00;
- contributi per progettazione interventi di sistemazione e messa in sicurezza nel territorio € 423.779,87.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono presenti pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- non ha superato i termini di pagamento previsti dalla legge.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i servizi comunali, nel programma degli obiettivi di Performance 2025, tra gli obiettivi generali trasversali, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 8 del 31 febbraio 2025.;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente non ha superato i termini di pagamento come da indicatore annuale allegato al Rendiconto. Per l'anno 2025 gli obiettivi annuali sui tempi di pagamento risultato rispettati:

Indicatore di tempestività dei pagamenti 2025	-15,99
---	--------

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza	€ 17.265,39
Importo documenti ricevuti nell'anno	€ 1.772.248,28

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -15,99 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, che l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e pari a zero:

AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI	0,00	TOTALE IMPRESE CREDITRICI	0
----------------------------------	------	---------------------------	---

- l'ente pertanto non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto l'analisi per capitoli.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Il fondo pertanto, è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo degli stessi.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare e' determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per quanto riguarda la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma (allegato A/2 del D.lgs. 126/14, punto 3.3) lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

- Trasferimenti da altre P.A.;
- Entrate assistite da fideiussione;
- Entrate tributarie che possono essere ancora accertate per cassa.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

- b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;
- b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;
- b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del D. Lgs. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 16, del D.Lgs. 118/2011, il disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, compreso il primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel caso in cui il risultato di amministrazioni non presenti un importo sufficiente a comprenderlo, è ripianato in non più di 30 esercizi a quote costanti.

Fino all'esercizio 2018 compreso era prevista la possibilità di calcolare l'accantonamento al FCDE secondo il cosiddetto metodo semplificato: a decorrere dal rendiconto 2019, tuttavia, tale accantonamento può essere calcolato esclusivamente secondo il metodo ordinario.

L'art. 107bis del D.L. 18/2020 "Cura Italia", come modificato dall'art. 30bis del DL 41/2021 prevede che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti possano calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021: questa norma è tesa ad evitare che le difficoltà di riscossione derivanti dalla crisi pandemica da Covid-19 incidano sul calcolo dell'FCDE: da ciò discende che i dati relativi al 2019 possono intervenire tre volte nel calcolo del fondo: la norma in questione ha lo scopo di

eliminare dalla serie storica presa in considerazione per il calcolo dell'accantonamento due annualità peculiari dal punto di vista delle riscossioni.
Il comune di Salizzole non ha adottato tale facoltà.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2025/2027, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2025.

Pertanto, per omogeneità con gli accantonamenti fatti negli esercizi precedenti, l'istruttoria è stata effettuata con la metodologia ordinaria, ma si è comunque ritenuto di accantonare prudenzialmente nel fondo crediti di dubbia esigibilità un importo pari ad € 108.039,31, superiore ai minimi di legge, pari ad € 32.454,11.

L'Organo di revisione ha rilevato che non sono stati riconosciuti crediti inesigibili.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che non sono presenti società controllate/partecipate dall'Ente che abbiano subito perdite nel corso dell'esercizio 2025 e nei due esercizi precedenti.

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. La disposizione è stata introdotta dall'articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13 (Legge di stabilità 2014) ed è entrato in vigore a pieno regime dal 2018.

Pertanto dal 2018, nel caso in cui i soggetti partecipati presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

I soggetti partecipati dal Comune di Salizzole non hanno presentato un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, pertanto non è stato effettuato alcun accantonamento a tale titolo nel risultato di amministrazione.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità (FAL) di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 1.850,09
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.294,06
- utilizzi	€ 0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.144,15

3.4.2 Fondo garanzia debiti commerciali

In seguito all'istruttoria compiuta dal servizio finanziario per la verifica delle condizioni richieste dalla normativa in merito all'obbligo di accantonamento del fondo a garanzia dei debiti commerciali, è emerso che, nel corso del 2025 il Comune di Salizzole è stato rispettoso delle condizioni poste dalla normativa e, conseguentemente non occorre prevedere l'accantonamento al fondo a garanzia dei debiti commerciali nell'ambito del risultato di amministrazione 2025.

3.4.3 Altri accantonamenti – Fondo rinnovi contrattuali

L'Organo di revisione ha verificato che, al fine di non finanziare con il bilancio di competenza gli aumenti per il rinnovo contrattuale del personale dipendente, nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento complessivo pari a € 33.278,38 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il prossimo rinnovo contrattuale.

3.4.4 Altri accantonamenti – Fondo rischi passività potenziali

L'Organo di revisione ha rilevato che è stata prudenzialmente accantonata nel risultato di amministrazione la somma di € 26.646,00 per fondo rischi passività potenziali.

3.4.5 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblica fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001), pari ad € 7.295,00, nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali, emerge che l'andamento del triennio è il seguente:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.582.039,94	1.634.461,99	1.681.701,71	106,30	102,89
Titolo 2	455.835,58	481.891,59	384.207,77	84,29	79,73

Titolo 3	398.138,80	424.842,31	300.747,41	75,54	70,79
Titolo 4	254.444,00	1.361.872,59	1.346.410,91	529,16	98,86
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	2.690.458,32	3.903.068,48	3.713.067,80	138,01	95,13

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.605.521,99	1.743.048,59	1.915.495,31	119,31	109,89
Titolo 2	427.282,96	531.828,58	373.506,82	87,41	70,23
Titolo 3	434.347,43	433.205,20	286.382,69	65,93	66,11
Titolo 4	105.000,00	1.127.480,96	1.101.472,06	1.049,02	97,69
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	2.572.152,38	3.835.563,33	3.676.856,88	142,95	95,86

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.641.348,59	1.848.256,80	1.913.139,46	116,56	103,51
Titolo 2	397.864,76	1.105.477,43	1.009.417,17	253,71	91,31
Titolo 3	433.411,08	442.383,96	320.466,88	73,94	72,44
Titolo 4	188.200,00	311.648,68	275.740,18	146,51	88,48
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	2.660.824,43	3.707.766,87	3.518.763,69	132,24	94,90

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Diretta	Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53 D.Lgs. 446/1997
TARSU/TIA/TARI/TARES	N.R.F.	N.R.F.
Sanzioni per violazioni codice della strada	Convenzione	Convenzione
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Diretta	N.R.F.
Proventi acquedotto	N.R.F.	N.R.F.
Proventi canoni depurazione	N.R.F.	N.R.F.

In merito alle sanzioni per violazione del codice della strada, si precisa che l'Ente ha in essere una convenzione per la gestione del servizio di polizia locale con il Comune di Bovolone (ente capo convenzione). Le sanzioni per violazione del codice della strada sono gestite direttamente dal Comando del Comune capo convenzione e successivamente riversate alle casse dei comuni convenzionati.

Si precisa inoltre che il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani è affidato a società esterna dal 1° gennaio 2008 con il sistema "in house" e nel bilancio del comune non vi sono voci in entrata ed in uscita riferite alla Tassa Rifiuti-Tari.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025, pari ad € 767.176,01 sono in linea con l'importo accertato nell'anno 2024, pari ad € 768.589,45.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5, in base al quale le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto.

TARSU-TIA-TARI

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani è affidato a società esterna dal 1° gennaio 2008 con il sistema "in house" e nel bilancio del comune non vi sono voci in entrata ed in uscita riferite alla Tassa Rifiuti-Tari.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 54.457,80	€ 45.164,30	€ 56.414,50
Riscossione	€ 54.457,80	€ 45.164,30	€ 56.414,50

Si precisa che non è stata destinata alcuna percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente del titolo 1, ma è stata interamente destinata alle spese d'investimento.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Per la gestione del servizio di polizia locale, l'Ente ha in essere una convenzione con i Comuni di Bovolone (ente capo convenzione), Angiari, Concamarise, Isola Rizza, Nogara, Oppeano, Roverchiara e San Pietro di Morubio.

La convenzione prevede che l'Ente capofila introiti tutte le sanzioni e riversi ai comuni del distretto quelle di propria competenza.

Alla data di predisposizione degli atti per il rendiconto 2025, non risulta ancora pervenuta la rendicontazione al 31 dicembre 2025 da parte dell'Ente capofila, pertanto è stata prudenzialmente vincolata nell'avanzo di amministrazione la somma presunta di € 3.000,00 per l'eventuale trasferimento di somme agli enti proprietari delle strade, vincolata insieme con la quota proveniente dagli esercizi precedenti.

Non essendo pervenuta alcuna comunicazione neanche relativamente alla gestione residui, è stato mantenuto il vincolo anche per la quota proveniente dagli esercizi precedenti; pertanto, la quota complessivamente vincolata al 31/12/2025, è pari ad € 5.680,00.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
accertamento	€ 3.880,29	€ 4.136,37	€ 9.275,85
riscossione entro il 31/12	€ 2.082,29	€ 3.097,87	€ 3.617,54
%riscossione	53,66	74,89	39,00

Si precisa che le somme non incassate al 31/12 negli anni 2023 e 2024 sono state interamente incassate negli esercizi successivi.

La destinazione pari al cinquanta per cento dei proventi derivanti dalle sanzioni per le finalità indicate nel comma 4 dell'articolo 208 del D.Lgs., ha rispettato la destinazione di cui alla delibera di G.C. n. 103 del 27 novembre 2024.

Proventi dei beni dell'ente:

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono pari ad Euro 289.621,98, in line con quelle dell'anno 2024 pari ad € 283.656,05, e sono rappresentate principalmente da:

	2024	2025
- rilascio / rinnovo carte d'identità	€ 12.078,41	€ 12.121,12
- illuminazione votiva	€ 20.000,00	€ 20.000,00
- servizi cimiteriali	€ 21.947,00	€ 22.215,00
- mensa scolastica	€ 57.500,00	€ 58.858,56
- diritti di segreteria per pratiche ufficio tecnico	€ 18.982,50	€ 22.261,00
- fitti attivi	€ 27.475,92	€ 21.475,92
- canone unico patrimoniale	€ 30.516,39	€ 33.614,77
- trasporto scolastico	€ 14.572,33	€ 14.900,00
- concessioni cimiteriali	€ 34.168,00	€ 49.446,00

In merito alle entrate da concessioni cimiteriali, si precisa che le stesse sono destinate interamente al finanziamento delle spese in conto capitale.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU/TASI	€ 215.765,21	€ 214.602,21	€ 1.000,00	€ 91.121,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 215.765,21	€ 214.602,21	€ 1.000,00	€ 91.121,00

Si precisa che, con riferimento all'attività di controllo e verifica delle dichiarazioni e dei versamenti, si è ritenuto di accantonare prudenzialmente nel fondo crediti di dubbia esigibilità un importo pari ad € 91.121,00, superiore ai minimi di legge, pari ad € 21.157,57.

Nel corso dell'esercizio 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 103.585,10	
Residui riscossi nel 2025	€ 13.627,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2025	€ 89.958,00	86,84%
Residui della competenza	€ 1.163,00	
Residui totali	€ 91.121,00	
FCDE al 31/12/2025	€ 91.121,00	100,00%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.300.218,32	2.432.558,38	2.073.753,85	90,15	85,25
Titolo 2	304.444,00	1.893.885,24	1.506.325,59	494,78	79,54
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	2.604.662,32	4.326.443,62	3.580.079,44	137,45	82,75

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.307.788,38	2.561.742,18	2.060.693,55	89,29	80,44
Titolo 2	175.000,00	1.786.199,56	1.164.000,62	665,14	65,17
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	2.482.788,38	4.347.941,74	3.224.694,17	129,88	74,17

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)

Titolo 1	2.309.541,43	3.229.323,68	2.572.724,45	111,40	79,67
Titolo 2	258.200,00	1.253.633,63	1.057.015,98	409,38	84,32
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	2.567.741,43	4.482.957,31	3.629.740,43	141,36	80,97

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 437.335,11	€ 447.887,79	10.552,68
102	imposte e tasse a carico ente	€ 34.105,70	€ 34.292,12	186,42
103	acquisto beni e servizi	€ 971.594,05	€ 1.477.839,79	506.245,74
104	trasferimenti correnti	€ 467.905,14	€ 461.405,41	-6.499,73
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 110.871,60	€ 107.152,58	-3.719,02
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.282,89	€ 7.494,07	3.211,18
110	altre spese correnti	€ 34.599,06	€ 36.652,69	2.053,63
TOTALE		€ 2.060.693,55	€ 2.572.724,45	512.030,90

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato vincoli disposti dalla normativa di riferimento.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 100 del 27 novembre 2024, ha approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale. Con deliberazione n. 8 del 31 gennaio 2025, ha approvato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il personale di ruolo al 31 dicembre 2025, alle dipendenze del Comune di Salizzole risulta di n. 11 unità.

Il servizio di segreteria comunale è svolto in convenzione con il Comune di San Giovanni Lupatoto; il Segretario Comunale è stato presente nel Comune di Salizzole per circa n. 6 ore settimanali.

Il servizio di Polizia locale è svolto in convenzione con i Comuni di Bovolone (capo convenzione), Angiari, Concamarise, Nogara, Oppeano, Palù, Roverchiara e Unione dei Comuni Destra Adige.

In considerazione del fatto che il Comune di Salizzole (ente di 3.749 abitanti al 31/12/2025) si trova in una situazione di carenza di organico e con l'attuale numero di dipendenti non riesce a fronteggiare tutti gli adempimenti, l'Amministrazione ha deciso di avvalersi dell'attività lavorativa di n. 2 dipendenti di altri enti, ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge n. 311/2004, nel

rispetto dei limiti imposti dall'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 oltre che nell'aggregato "spesa di personale", rilevante ai fini dell'art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006.

La spesa per il personale, complessivamente impegnata per emolumenti, oneri riflessi, IRAP, rimborso spese per convenzione del servizio di segreteria comunale e per la convenzione del servizio di polizia municipale è pari ad € 525.344,89.

L'incidenza della spesa del personale sul totale delle spese correnti è pari al 20,42%

La spesa per il personale impegnata nel 2025 è contenuta nei limiti della spesa media impegnata per il personale nel periodo 2011 – 2013 ai sensi dell'art. 1, co. 557 e 557 quater della L. n. 296/2016, pari ad € 493.766,43.

Il fondo per il finanziamento delle politiche del personale e per la produttività è stato definito con deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 15 dicembre 2025 ed è stato certificato dall'Organo di revisione in data 10 dicembre 2025.

L'Ente non ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025.

Il contratto collettivo decentrato integrativo è stato sottoscritto in data 30 dicembre 2025 e rispetta quanto previsto dal comma 2 dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che è stata finanziata nell'anno 2025 anche la quota relativa al fondo per il finanziamento delle politiche del personale e per la produttività, imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati dall'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente non è stato istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conferito n. 2 incarichi di patrocinio legale a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce, approvati rispettivamente con delibere di G.C. n. 55 del 7 luglio 2025 e n. 87 del 19 novembre 2025.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.164.000,62	€ 1.057.015,98	-106.984,64
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ -	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE		€ 1.164.000,62	€ 1.057.015,98	-106.984,64

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV delle entrate (escluse eventualmente quelle del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel corso dell'esercizio 2025 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Con nota in data 2 febbraio 2026, l'ufficio ragioneria ha richiesto ai vari responsabili di comunicare l'eventuale conoscenza di debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2025. Le comunicazioni agli atti pervenute risultano tutte negative.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che non risultano prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che non risultano somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL (dal 2016 il limite è pari al 10%) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
5,48%	4,88%	4,53%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.681.701,71	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 384.207,77	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 300.747,41	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 2.366.656,89	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 236.665,69	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 107.152,58	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 129.513,11	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 107.152,58	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		4,53

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 2.608.912,29
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 93.082,36
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.515.829,93

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 2.784.070,99	€ 2.698.275,63	€ 2.787.638,97
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 85.795,36	€ 89.363,34	€ 93.082,36

Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 2.698.275,63	€ 2.787.638,97	€ 2.880.721,33
Nr. Abitanti al 31/12	3766	3767	3749
Debito medio per abitante	716,48	740,02	768,40

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 114.439,58	€ 110.871,60	€ 107.152,58
Quota capitale	€ 85.795,36	€ 89.363,34	€ 93.082,36
Totale fine anno	€ 200.234,94	€ 200.234,94	€ 200.234,94

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024, risulta in pareggio nei confronti dello Stato e pertanto non deve né restituire né ricevere nulla anche per gli esercizi futuri.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente, con delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 30 dicembre 2025, ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP, con la quale è stato confermato l'assetto in essere senza interventi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, non ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n. 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel corso dell'esercizio 2025 ha assolto agli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP relativamente alla ricognizione annuale delle partecipazioni effettuata con deliberazione n. 48 del 30 dicembre 2024, mentre per la ricognizione effettuata con deliberazione n. 58 del 30 dicembre 2025, gli obblighi di comunicazione verranno assolti entro i termini previsti, nel corso dell'esercizio 2026.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'art. 232, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, prevede che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, tra cui è compreso il Comune di Salizzole, possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

Il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 ha disposto (con l'art. 57, comma 2-ter, lettera b) che gli enti locali che optano per tale facoltà, allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il MEF, con decreto del 12/10/2021 ha definito tali modalità semplificate a decorrere dal 2021, in sostituzione di quelle approvate con decreto 10/11/2020.

Il Comune di Salizzole, con provvedimento di G.C. n. 34 in data 30 marzo 2021, ha deliberato di avvalersi di tale facoltà a decorrere dall'anno 2020, determinando di:

- tenere una contabilità patrimoniale "semplificata" ai sensi dell'art. 232 comma 2 TUEL;
- non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233bis TUEL;

Pertanto l'Ente, anche in sede di Rendiconto 2025, invece di conto economico e stato patrimoniale, approva una situazione patrimoniale semplificata, redatta applicando la disciplina definita dal DM 12/10/2021 ed utilizzando il file predisposto dalla Commissione Arconet.

In applicazione del citato DM 12/10/2021, nella redazione della situazione patrimoniale semplificata 2025 l'Ente si è avvalso delle seguenti facoltà:

- Non valorizzare risconti attivi e passivi;
- Non valorizzare ratei attivi e passivi;
- Non valorizzare i contributi agli investimenti;
- Non distinguere crediti realizzabili entro ed oltre l'esercizio;
- Non distinguere debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio;
- Non distinguere immobilizzazioni finanziarie esigibili entro ed oltre l'esercizio;
- Non distinguere patrimonio disponibile ed indisponibile.

In data 22 aprile 2021, l'Ente ha trasmesso alla BDAP la delibera di Giunta Comunale n. 30/2021 con la quale ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale a decorrere dall'esercizio 2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari con riferimento al 31/12/2025 sono come da tabella seguente:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	2025
- inventario dei beni immobili	2025
- inventario dei beni mobili	2025
Immobilizzazioni finanziarie	2025
Rimanenze	2025

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	13.192.029,04	12.793.003,95	399.025,09
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.940.955,84	1.697.470,77	243.485,07
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	15.132.984,88	14.490.474,72	642.510,16
A) PATRIMONIO NETTO	11.526.089,11	11.244.278,62	281.810,49
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	67.219,38	47.028,47	20.190,91
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.144,15	0,00	5.144,15
D) DEBITI	3.534.532,24	3.199.167,63	335.364,61
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	15.132.984,88	14.490.474,72	642.510,16
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet.

8. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'organo di revisione ha verificato che è stato a tempo debito correttamente aggiornato il piano dei conti, con l'accensione di appositi capitoli per ogni contributo PNRR e con l'indicazione della Missione, Componente, Investimento e CUP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

Si precisa non sono presenti opere pubbliche per investimenti finanziati con fondi PNRR.

Progetti Digitalizzazione

Il Comune di Salizzole ha attuato una serie di azioni volte a favorire l'inclusione e la piena accessibilità fisica e digitale all'Amministrazione da parte di tutti i cittadini, con particolare attenzione ai soggetti fragili e over 65.

L'Ente favorisce l'accesso ai propri servizi disponibili on-line tramite le seguenti piattaforme digitali:

- SPID Autenticazione per l'accesso ai servizi on-line della Pubblica Amministrazione;
- PagoPA Pagamenti verso la PA in modo semplice e trasparente;
- ANPR Banca dati nazionale dei servizi demografici;
- AppIO Punto di accesso ed interazione ai servizi della PA (locali e nazionali), tramite dispositivi mobile.

L'Ente si è posto l'obiettivo di potenziare l'erogazione dei servizi nella modalità digitale aderendo ai bandi PNRR previsti per la Transizione Digitale (PA Digitale 2026), al fine di migliorarne la fruizione ed aumentarne la disponibilità sia per i cittadini che per le imprese.

Allo stato attuale i bandi PNRR a cui l'Ente ha aderito e di cui risulta essere assegnatario del finanziamento sono i seguenti:

- Misura 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali
- Misura 1.3.1. Piattaforma Digitale Nazionale Dati
- Misura 1.3.1. Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU)
- Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici
- Misura 1.4.3 Adozione app IO" Comuni Aprile 2022"
- Misura 1.4.3 Pago PA
- Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE
- Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)
- Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali

Con le risorse economiche dei finanziamenti sopra riportati si sono finanziate anche le seguenti azioni strategiche:

1. Accessibilità dell'utenza ai servizi

Descrizione	Adeguamento del sito istituzionale al "modello di sito Comunale" previsto dalla norma, che prevede di fornire al cittadino un'esperienza di navigazione, fruibilità ed accesso alle informazioni in modalità uniforme agli Enti della Pubblica Amministrazione. Il cittadino potrà fruire di servizi on line, tramite interfacce digitali, flussi e processi integrati alle piattaforme di identificazione SPID/CIE, di pagamento della Pubblica amministrazione Pago PA e di comunicazione attraverso il canale IO; sarà possibile prenotare un appuntamento e/o una risorsa direttamente e anche contestualmente al servizio. Le attività saranno finanziate dal bando PNRR Misura 1.4.1 "Esperienze del cittadino nei servizi pubblici".
Attività prevista	Uniformare il sito istituzionale del Comune di Salizzole al "modello di sito Comunale", che rispetti il Layout, le sezioni di primo e secondo livello, i font e le caratteristiche tecnico/funzionali previste dal bando del PNRR. Realizzare servizi on line basati sulla metodologia "user centricity", con accesso mediante credenziali digitali, con pagamenti PagoPA contestuali all'erogazione del servizio e invio su App IO degli avvisi legati all'andamento del procedimento.

2. Sviluppo piattaforme applicative	
Descrizione	Estensione dei servizi integrati alle piattaforme d'identificazione digitale, di pagamento della Pubblica Amministrazione Pago PA, al canale di comunicazione IO. Le attività sono legate ai finanziamenti dei bandi PNRR Misura 1.4.4 "SPID CIE", Misura 1.4.3 "APP IO".
Attività prevista	Integrazione e adeguamento degli applicativi con accesso tramite SPID, al sistema di autenticazione europeo EIDAS per l'estensione degli accessi ai servizi della PA a tutti i cittadini europei. Estensione dei servizi IO legati ad avvisi di pagamento Pago Pa e ai procedimenti anagrafici e di promemoria per la scadenza dei documenti di identità.

3. Sicurezza e sviluppo dell'infrastruttura ICT	
Descrizione	Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura ICT presso un data-center ad alta affidabilità, in coerenza con gli obblighi previsti dall'art. 35 del D.L. 76/2020 riguardanti i CED delle Pubbliche Amministrazioni. L'attività è finanziata dal bando PNRR Investimento 1.2 "Abilitazione al CLOUD per le PA Locali – Comuni".
Attività prevista	Migrazione dei sistemi gestionali installati nei server del Sistema Informatico Comunale su servizi erogati direttamente in Cloud dai rispettivi fornitori. Trasferimento di alcuni server presso sistemi in CLOUD, anche con possibilità di utilizzo del data-center Regionale.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale semplificato.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si rileva che nel corso dell'esercizio 2025 non sono state rilevate irregolarità contabili e/o finanziarie e non sono state rilevate inadempienze da segnalare al Consiglio Comunale.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Roberta Ranalli

